

Torniamo a scuola

**Procedure per la gestione del rientro a scuola
Integrazione del Documento COVID-19 / Ottobre 2020**

Versione Gennaio 2021

A cura del R-SPP dell'Istituto Comprensivo Giuliano Bisi



Le regole anti-contagio

Il principale presupposto per evitare i contagi è quello di stare lontani dalle vie aeree degli altri.

Quando non sia possibile mantenere distanze sufficienti, la mascherina diventa lo strumento più utile per limitare questi contatti.

La Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie invita ogni alunno a portare il dispositivo medico chirurgico anche se in molte scuole si sta ancora facendo ricorso alla mascherina di stoffa, la cui efficacia è da considerare sicuramente inferiore. Il dispositivo deve essere utilizzato durante le lezioni (se necessario), i momenti ricreativi, durante gli spostamenti all'interno degli edifici, negli spazi comuni e dopo il DPCM del 3 Dicembre 2020 anche all'esterno.

Contrariamente a quanto spesso si vede la mascherina non deve essere toccata, tolta o abbassata e indicativamente (in ambito scolastico) deve essere cambiata una volta al giorno.

.



Molta attenzione, in ragione dei contatti inevitabili soprattutto tra i più piccoli, deve essere posta all'igiene delle mani, l'indicazione è di lavarle di frequente e almeno 40 secondi con il sapone.

In assenza di questa possibilità, si può ricorrere al gel igienizzante prima e dopo la frequentazione di qualsiasi ambiente (in particolare quando si accede ai mezzi pubblici).

Si raccomanda che gli alunni portino sempre con sé il gel soprattutto in aula e ne facciano uso quando sono previsti eventuali contatti con oggetti in comune.

All'utilizzo delle mascherine e all'igiene delle mani, va aggiunto anche il distanziamento sociale che secondo gli esperti deve garantire uno o due metri di distanza tra personale e discenti, nonché tra gli stessi alunni e limitare al minimo le occasioni in cui questo non avviene.

Particolare attenzione deve essere dedicata alla disinfezione degli ambienti durante la giornata, degli oggetti comuni e delle scarpe.



Il ruolo dei genitori

Per far sì che il rientro a scuola faccia registrare meno intoppi possibili, fondamentale sarà anche il ruolo dei genitori.

A loro sarà richiesto il controllo quotidiano della temperatura, oltre a un ruolo di «facilitatori» del rispetto delle regole sopra indicate.

Genitori (e nonni) dovranno adeguarsi anche allo scaglionamento degli orari d'accesso nelle scuole, ritenuto uno dei passi da compiere per evitare affollamenti e pericolose code.

Sarebbe opportuno che con mamme e papà, le scuole fornissero comunicazioni urgenti (casi positività o insorgenza di sintomi sospetti) attraverso una mailing-list o una chat di gruppo.



Pulizia e sanificazione a scuola

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19, si procede alla pulizia e sanificazione di mezzi, attrezzature e locali secondo le disposizioni della circolare n°5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

I collaboratori scolastici devono effettuare, a fine giornata, la pulizia dei locali e delle attrezzature, con adeguati detergenti forniti dal Dirigente scolastico, in particolare di maniglie, miscelatori, rubinetteria, sanitari, ripiani, tastiere, mouse, monitor, attrezzature varie, comandi manuali ed ogni altra superficie che potrebbe essere toccata quotidianamente



Nei servizi igienici la pulizia deve essere effettuata più spesso, preferibilmente ad ogni utilizzo

Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

La scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).



Gestione spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, non è possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone: il personale deve sempre indossare la mascherina, rispettare le precauzioni igieniche ed effettuare la sanificazione secondo quanto previsto dal protocollo COVID-19 di Istituto.

Nei locali, se le condizioni meteorologiche lo consentono, deve essere garantita una continua ventilazione.

Organizzazione scolastica



Le attività scolastiche saranno organizzate secondo quanto previsto dalle indicazioni del MIUR e dalle prescrizioni di ogni altro Ente preposto.

Docenti e alunni continuano le attività scolastiche, operando dalle proprie abitazioni secondo le modalità concordate della didattica a distanza.

Sono stati sospesi tutti i viaggi di istruzione.

Le attività di segreteria vengono svolte, per quanto possibile, favorendo il lavoro agile, operando pertanto da casa e sfruttando anche la rete informatica scolastica.

Il personale amministrativo che ha la necessità, per svolgere le proprie attività lavorative, di recarsi presso i locali scolastici, deve attenersi alle misure e agli orari di ingresso/uscita concordati, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

Le attività di sorveglianza e di pulizia da parte dei collaboratori scolastici sono state rimodulate, considerando che la didattica in sede è sospesa e l'attività amministrativa è effettuata secondo il calendario concordato.

Possono essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel Protocollo COVID-19 dell'Istituto.



Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev.

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute,
Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler,
Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto

Versione del 28 agosto 2020



Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.



Si raccomanda alle scuole e ai servizi educativi dell'infanzia di:

- identificare dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire (vedi diapositiva nr. 22);
- identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente (vedi capitolo 1.3.1);
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;



- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (DL.vo 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
 - provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5 °C.



Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;



- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
- L'attivazione della didattica a distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è



stata una delle modalità di realizzazione del distanziamento sociale, rivelatosi intervento di sanità pubblica cardine per il contenimento della diffusione dell'infezione dal SARS-CoV-2. A fronte di ciò è opportuno, nel rispetto dell'autonomia scolastica, che ciascuna scuola ne definisca le modalità di realizzazione, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne imponga la riattivazione.





Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio



Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Catena di trasmissione non nota

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

Collaborare con il DdP

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola



Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Algoritmi decisionali

Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitari e operatori scolastici

Informazione e comunicazione

Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno scolastico



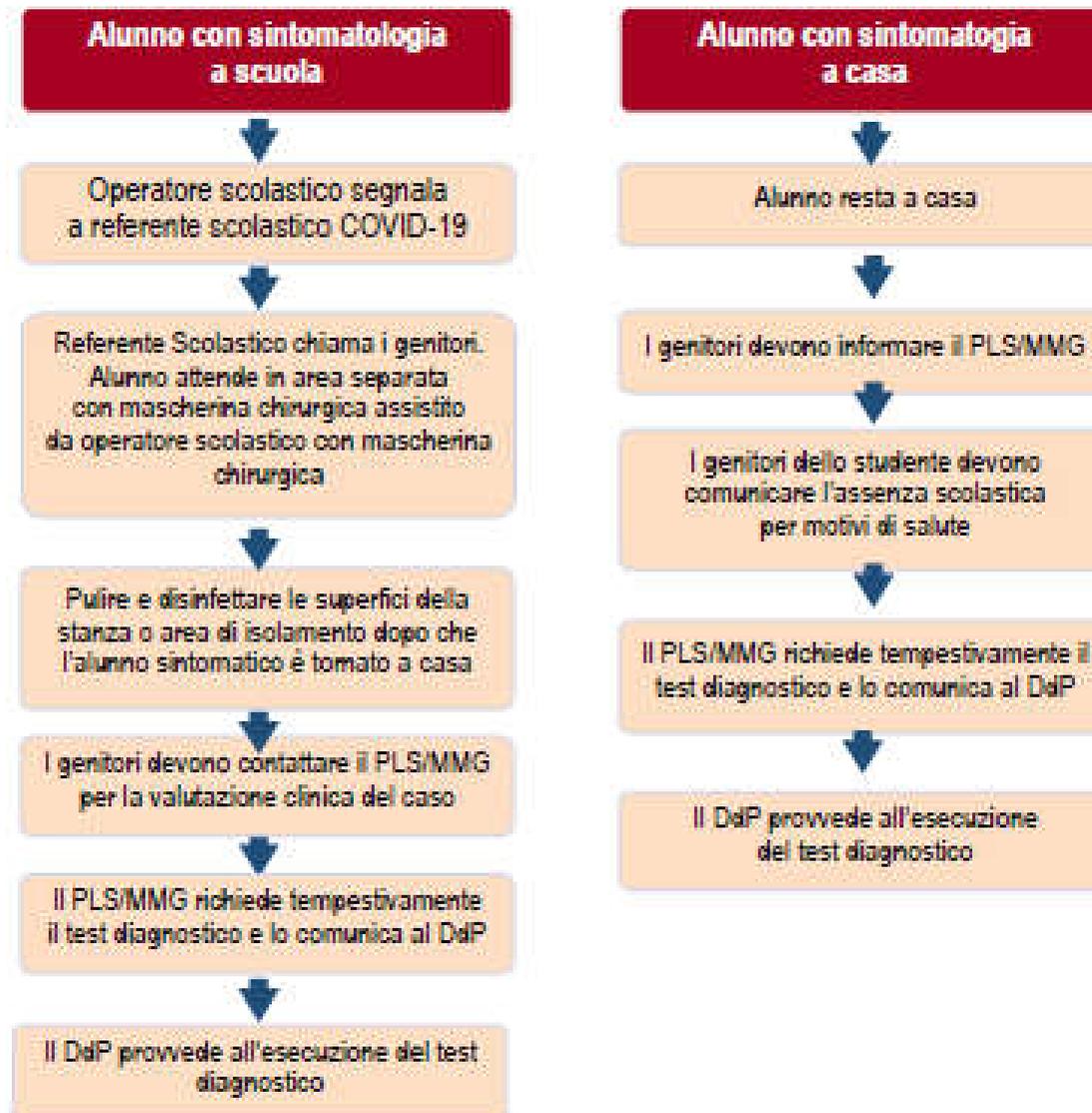
Monitoraggio e studi - Obiettivi specifici

Proposte per la sorveglianza e gli studi

Tempistica prevista di alcuni prodotti correlati a questa tematica

Criticità

Allegato 1. Schema riassuntivo







1.3.2. Interfaccia nel sistema educativo

Analogamente in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il DdP e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono, ecc.).





NO
ASSEMBRAMENTI
DI PERSONE

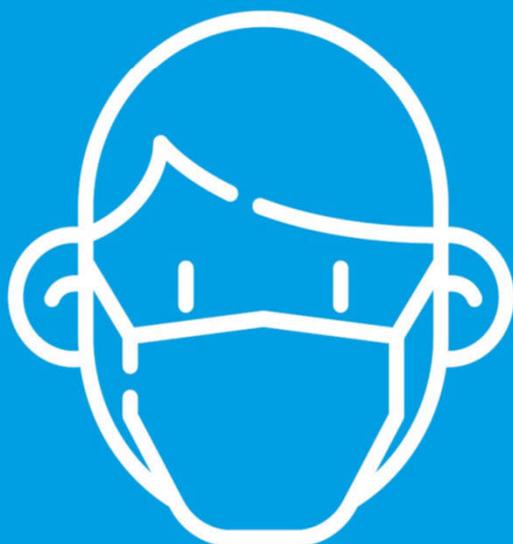


SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI





INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE
GUANTI





EVITARE
AFFOLLAMENTI
IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO





IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA



LAVARE SPESSO
LE MANI

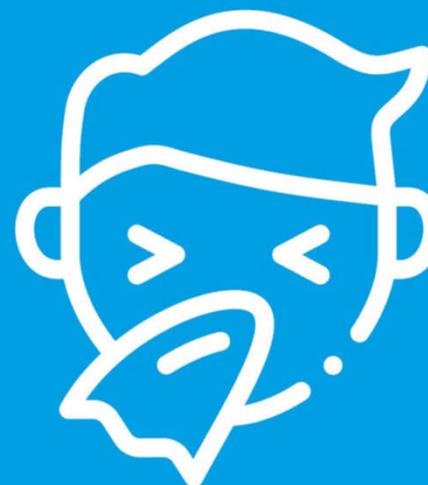




IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO





EVITARE ABBRACCI
E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE
LE SUPERFICI E GLI
OGGETTI DI USO COMUNE





Documento redatto nel mese di Gennaio 2021 dal R-SPP dell'Istituto
Comprensivo Per. Ind. Giuliano Bisi.

Integrazione dell'Allegato COVID-19 / Versione Novembre 2020

Sono state utilizzate le seguenti fonti informative:

- Fondazione Umberto Veronesi (MI)
- Rapporto COVID nr.. 58/2020 (RM)
- ACCA software S.p.A. - R.I. Avellino (AV)

Riproduzione vietata senza il consenso dell'Autore